

IL NODO VIABILITÀ

L'INTERROGAZIONE

LA SENATRICE ALESSIA PETRAGLIA HA PRESENTATO UN'INTERROGAZIONE AL MINISTERO DELL'INTERNO PER CAPIRE: TUTTO CHIARO, LO STUDIO È STATO CHIESTO DA SAT PER MONITORARE QUEL TRATTO

Quante auto in transito sull'Aurelia? Il sondaggio di Sat sul traffico

Rilievi di Stradale e un'azienda specializzata. Numeri in forte calo

di **MATTEO ALFIERI**

«MI SCUSI, come mai e quante volte utilizza l'Aurelia?». Erano di questo tenore le domande poste agli automobilisti che, ignari, venivano fermati sulla strada per normali controlli della polizia stradale. Domande che sono risultate quantomeno strane, soprattutto perché poste da persone che affiancavano gli agenti durante i posti di blocco. La spiegazione? Semplice. La Sat, circa due anni fa, ha iniziato un monitoraggio tramite un'azienda, la Redas Italia srl, società che ha installato sull'asfalto delle strisce di gomma. Apparecchi, in pratica, di rilievo automatico del traffico. Queste strisce, ben 11 da Albinia a Braccagni, in base al peso dei mezzi – attraverso un software inserito in una centralina ancorata al ciglio della strada – in pratica selezionavano – in base al peso – il tipo di mezzi che circolavano in quella zona e in che frequenza.

UNA SPECIE di sondaggio, commissionato ufficialmente dal ministero delle infrastrutture per conto di Sat, che avrebbe dato elementi utili a capire quante auto passano in quell tratto di Aurelia. Che presto – almeno dalle promesse – si trasformerà in autostrada. Dati, quindi, che Sat utilizzerà probabilmente durante la Conferenza dei servizi, in programma martedì prossimo, quando la regione dovrà dare il via libera a tutte le osservazioni del territorio

IL TRATTO

Undici barriere rileva-mezzi tra Braccagni e Albinia e domande ai conducenti

che si sta ribellando all'idea di avere un'autostrada a pedaggio. Su cosa e quanto hanno rilevato quelle centraline (il monitoraggio dovrebbe essere già concluso) è calato un velo di mistero: dagli spifferi però pare che in due anni il traffico sia calato del 40% circa. Numeri che preoccupano se letti da Sat. Che fanno invece festeggiare

chi sostiene – da decenni – che in quel territorio l'autostrada è superflua. Sulla questione ha presentato un'interrogazione Alessia Petraglia, senatrice di Sinistra Italiana che aveva lanciato l'ipotesi, poi confermata, che dietro a queste domande ci fosse Sat, l'azienda che deve costruire l'autostrada Tirrenica.

«SEGNALAZIONI preoccupanti ci arrivano dai cittadini della Maremma – ha scritto Petraglia –, i quali ci hanno segnalato di essere stati fermati dalla Stradale, mentre viaggiavano sull'Aurelia, per dei controlli e di essere stati affiancati da persone che, approfittando del fermo, hanno posto loro delle domande sulla strada. Abbiamo bisogno di sapere chi sono queste persone, a quale titolo svolgono questa indagine e per conto di quale soggetto. Intanto invitiamo i cittadini che saranno fermati a chiedere spiegazioni alle autorità di controllo ed agli intervistatori di qualificarsi ed, eventualmente, non rispondere». Gli agenti della Stradale, per conto loro, non hanno fatto altro che applicare una specifica richiesta del ministero dell'Interno.



MONITORATO Uno dei tratti di Aurelia controllati dall'agenzia Redas Italia per conto del Ministero

